

GIOVANE STUDENTE AGGREDITO DA TRE RAGAZZINI MAROCCHINI

Scritto da La Redazione
Venerdì 05 Novembre 2010 12:27



Uno studente, V. F., è stato assalito e malmenato alle ore 12.45 di oggi, da tre ragazzi marocchini

mentre si avviava con due compagne di classe M. F. e C. S. verso la scuola San Filippo Neri.

Il ragazzo è stato aggredito in via Speranza, mentre era di ritorno dal Liceo scientifico R. Canudo, che frequenta, essendo iscritto al secondo anno.

Uno dei tre ragazzi di origine marocchina residenti a Gioia, senza alcun apparente motivo, ha iniziato a spintonarlo

, prendendo la rincorsa e **colpendolo alle spalle**

, per poi

tirare calci allo zaino

Lo studente inizialmente non ha reagito, stupito da una così inaudita ed inaspettata provocazione.

Il marocchino, non soddisfatto, ha

Scritto da La Redazione
Venerdì 05 Novembre 2010 12:27

continuato a spintonarlo ed offenderlo

. Uno dei

suoi “amici”, notando che lo studente stava tentando di difendersi, si è avvicinato e dopo aver pronunciato alcune parole “... **che noi siamo la mafia...**” **lo ha colpito al volto e malmenato**, tirando ancora calci.

L’aggressione stava trasformandosi in impari rissa, quando **una delle due studentesse ha chiamato aiuto** , incitando i tre marocchini (uno dei quali conosciuto nel quartiere) ad andar via e lasciarli in pace.

Essendo in p



rossimità dell’abitazione della studentessa M. F., **le grida hanno attirato l’attenzione del fratello dell a ragazza**, che ha fatto rifugiare nell’atrio del portone di casa i tre studenti, per poi riaccompagnare il povero **ragazzo malmenato e dolorante, con una evidente ecchimosi sul volto** e lividi sul corpo, da sua madre.

Un episodio di bullismo inspiegabile e inaudibile, la cui dinamica, raccontata dai diretti interessati, **lascia sbalorditi e senza parole** .

Ci si augura che le forze dell’ordine facciano piena chiarezza, su questa vicenda, per

GIOVANE STUDENTE AGGREDITO DA TRE RAGAZZINI MAROCCHINI

Scritto da La Redazione

Venerdì 05 Novembre 2010 12:27

evitare una

probabile

rappresaglia dei giovani locali

, con conseguente ed ulteriore escalation degenerativa nei rapporti tra le varie etnie presenti sul territorio.